

Il Consiglio di Stato

Signori
Claudia Crivelli Barella e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 32.22 del 22 febbraio 2022

Incongruenze presso Unitas: presi provvedimenti per molestie, ma una segnalazione in polizia sarebbe arbitraria?

Signore e signori Deputati,

in relazione alle domande formulate nell'interrogazione summenzionata, questo Consiglio di Stato risponde come segue.

1. A quanto ammontano i finanziamenti che il Cantone attribuisce a Unitas?

Nel 2022 sono previsti versamenti all'Associazione UNITAS per circa 2.5 milioni di franchi a titolo di contributi pubblici per il finanziamento della struttura per anziani Casa Tarcisio, del Centro diurno con presa in carico socio-assistenziale Casa Andreina e del Servizio tiflogico. Da oltre 20 anni inoltre Swisslos eroga a favore dell'associazione fr. 50'000.- annui per i soggiorni di vacanza delle persone cieche e ipovedenti e per il sostegno alla gestione della Biblioteca Braille e del libro parlato.

2. È normale per il Consiglio di Stato che il presidente di un'associazione finanziata dal Cantone dica pubblicamente che le molestie (che sono dei reati penali) non sono (state) segnalate alla polizia?

Riservata la verifica e valutazione del contesto in cui quest'affermazione sarebbe stata fatta, questo Consiglio di Stato ricorda che la molestia sessuale (art. 198 CP) è una tipologia di reato punibile a querela di parte e dunque spetta alla presunta vittima attivarsi per inoltrare la segnalazione alle istanze competenti.

Il Consiglio di Stato è particolarmente attento a tematiche di questa portata e ritiene che le stesse vadano trattate con la massima attenzione e priorità. La segnalazione all'autorità inquirente è infatti stata trasmessa dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF), immediatamente dopo che la stessa è venuta a conoscenza dei fatti, non sapendo se si trattassero di molestie sessuali, perseguibili su querela di parte, oppure di reati più gravi che sono perseguibili d'ufficio. Nel dubbio la DASF ha preferito procedere essa stessa alla segnalazione.

Per rapporto alla vicenda si ritiene necessario fare chiarezza sull'accaduto e se del caso ordinare all'Associazione i provvedimenti e gli adeguamenti ritenuti opportuni. In tal senso il Consiglio di Stato ha conferito un mandato di verifica indipendente.

3. La persona che secondo il presidente Vicari è stata oggetto di provvedimenti secondo nostre fonti sarebbe ancora membro della Fondazione Unitas in memoria di Tarcisio Bisi e Anita Gaggini. Corrisponde al vero?

La persona a cui fa riferimento la domanda ha inoltrato le dimissioni dalla Fondazione Unitas in memoria di Tarcisio Bisi e Anita Gaggini a fine marzo 2022. Le stesse sono state ratificate dal Consiglio di Fondazione ad inizio aprile 2022.

4. Se sì, per il Cantone è tollerabile che una persona oggetto di provvedimenti per molestie in un'associazione finanziata dal Cantone, abbia ancora un ruolo così importante a diretto contatto con gli utenti?

Come indicato nella risposta alla domanda precedente, la persona a cui si fa riferimento ha dato le dimissioni da ogni suo incarico direttamente o indirettamente connesso all'Associazione Unitas.

Il tempo impiegato per l'elaborazione alla presente risposta ammonta complessivamente a ca. 1 ora.

Vogliate gradire, signora e signori Deputati, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (dss-uacd@ti.ch)